



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CARDUCCI – PAOLILLO”

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)



☎ - 📠 0885/421513 C.F.: 90039300711

www.scuolacarducci.gov.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 'Competenze per lo Sviluppo'

Piano di Miglioramento Annualità 2019/20

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto comprensivo "Carducci-Paolillo", elaborato nell'a.s. 2018/2019, entra a far parte del P.T.O.F per il triennio 2018/21. Il RAV, pubblicato a giugno 2018, è stato l'elemento cardine per la stesura del PDM.

Le PRIORITA' e i relativi TRAGUARDI che l'Istituto si è assegnato sono:

Aree ESITI degli studenti	PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV.	Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse.
	Riduzione della variabilità fra le classi.	Contenere la varianza fra le classi, sia con riferimento all'Italiano che alla Matematica
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Introdurre un sistema globale di valutazione delle competenze chiave e cittadinanza, per migliorare il processo educativo-didattico

Gli OBIETTIVI DI PROCESSO che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA DEL PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Sviluppare nella scuola un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Realizzare laboratori formativi per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
	Sviluppare un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze anche per i BES.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Realizzare percorsi formativi volti al recupero delle carenze disciplinari (per l'inclusione di alunni BES e stranieri)

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Creare un sistema omogeneo di verifica e valutazione al fine di attuare percorsi utili alla continuità e all'orientamento.
----------------------------------	--

SEZ. 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2
1) Sviluppare e diffondere nella scuola un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità, che di competenze	X	X
2) Realizzare laboratori formativi per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.	X	X
3) Sviluppare un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze anche per i BES.	X	X
4) Realizzare percorsi formativi volti al recupero delle carenze disciplinari (per l'inclusione di alunni BES e stranieri)	X	X
5) Creare un sistema omogeneo di verifica e valutazione al fine di attuare percorsi utili alla continuità e all'orientamento.	X	X

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto
1) Sviluppare e diffondere nella scuola un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità, che di competenze	5	5	25
2) Realizzare laboratori formativi per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.	5	5	25
3) Sviluppare un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze anche per i BES.	5	5	25
4) Realizzare percorsi formativi volti al recupero delle carenze disciplinari (per l'inclusione di alunni BES e stranieri)	4	5	20
5) Creare un sistema omogeneo di verifica e valutazione al fine di attuare percorsi utili alla continuità e all'orientamento.	4	5	20

Tabella 3 - RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1) Sviluppare e diffondere nella scuola un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze	Aumento della qualità del processo di insegnamento/apprendimento.	Utilizzo del curriculum da parte dei docenti come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche	Riduzione varianza fra classi parallele
	Strutturazione di prove di verifica comuni per migliorare il livello di omogeneità tra le classi e dentro le classi	Risultati di prove comuni oggettive	Raccolta, analisi e condivisione dei risultati delle prove comuni di verifica
	Uniformità nell'applicazione dei criteri di valutazione	Elaborazione di strumenti per la rilevazione e valutazione ai fini	Produzione di materiali/strumenti di valutazione utili alla comunità

		Analisi e condivisione critica dei risultati INVALSI finalizzate al miglioramento dei processi di insegnamento apprendimento.	della certificazione delle competenze Riduzione del gap tra i risultati dell'istituzione e quelli di riferimento	scolastica Esiti conseguiti dagli alunni nelle prove Invalsi
2)	Realizzare laboratori formativi per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.	Organizzare nella pratica didattica attività in assetto laboratoriale Promuovere corsi di formazione sulle metodologie didattiche inclusive e sull'uso delle tecnologie nella didattica	Miglioramento del clima relazionale, dell'autostima, della motivazione e della collaborazione tra pari e tra docenti ed alunni Rafforzamento della metodologia didattica.	schede di rilevazione competenze Numero dei docenti partecipanti ai corsi
3)	Sviluppare un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze, anche per i BES	Riconoscimento e valutazione dei bisogni formativi di alunni con BES di vario tipo Personalizzazione criteri di valutazione per casi a rischio (Bes e DSA)	Numero di schede di segnalazione e PDP compilati Accrescimento livello di autostima e di autonomia degli alunni con BES	Verbali GLHI Somministrazione di prove e relative schede di osservazione
4)	Realizzare percorsi formativi volti al recupero delle carenze disciplinari (per l'inclusione di alunni BES e stranieri)	Miglioramento esiti alunni con carenze disciplinari Utilizzo delle tecnologie compensative per i BES Utilizzo di strategie didattiche inclusive e personalizzate	Numero di classi con alunni BES coinvolte nell'attuazione di progetti finalizzati Monte ore dell'organico di potenziamento destinate al recupero di alunni con difficoltà	Confronto valutazioni trimestrali
5)	Creare un sistema omogeneo di verifica e valutazione, al fine di attuare percorsi utili alla continuità e all'orientamento	Introdurre strumenti di screening delle competenze di base nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla primaria e dalla Primaria alla Secondaria Creare situazioni di apprendimento mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i tre ordini di scuola Attivazione di attività progettuali (laboratori musicali, lettura, espressivi, etc) in ottica di verticalità	Numero classi interessate Attività di accoglienza nei diversi gradi, progetti in continuità, giornate di Open Day	Somministrazione di prove e relative schede di accertamento delle competenze di base Resoconti attività e progetti

OBIETTIVO DI PROCESSO 1) : Sviluppare e diffondere nella scuola un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze

SEZIONE 2 - Azioni per raggiungere l'obiettivo di processo

- Incontri dipartimentali per elaborazione del Curricolo verticale (Traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento Infanzia, Primaria e Scuola secondaria di 1° grado)
- Redazione format per la programmazione e la valutazione
- Strutturazione di prove di comuni per classi parallele
- Responsabilizzare i docenti nell'elaborazione della diagnosi attraverso la lettura e interpretazione delle prove Invalsi di Italiano, Matematica, Inglese

SEZIONE 2 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Incontri dipartimentali per la predisposizione del curricolo verticale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzo del curricolo da parte di tutti i docenti come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche Migliorare la capacità di lavorare in gruppo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza da parte del corpo docente
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di un clima positivo e cooperativo tra i docenti Diminuzione del livello di autoreferenzialità
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenza da parte del corpo docente
Azione prevista	Redazione format programmazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione di una progettazione comune e di criteri comuni di valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza da parte del corpo docente
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ottimizzare i raccordi tra tutti gli ordini di scuola e tra le discipline per migliorare gli esiti degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenza da parte del corpo docente
Azione prevista	Strutturazione di prove di verifica comuni
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Uniformità nell'applicazione dei criteri di valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Alcuni docenti potrebbero sentirsi valutati nel loro operato
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Superamento degli individualismi e acquisizione della capacità di confrontarsi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenza da parte del corpo docente
Azione prevista	Analisi e condivisione critica dei risultati INVALSI finalizzate al miglioramento dei processi di

	insegnamento/apprendimento.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Adozione di strategie didattiche comuni e condivise. Ridurre la differenza nelle prestazioni delle classi parallele.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Integrare la programmazione curriculare, con esercizi sul modello prove INVALSI, solo in prossimità dell'espletamento delle prove standardizzate
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei risultati nelle prove
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Integrare la programmazione curriculare, con esercizi sul modello prove INVALSI, solo in prossimità dell'espletamento delle prove standardizzate

SEZIONE 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Aumento del grado di condivisione in sede dei Dipartimenti disciplinari e dei CdC Uniformità negli strumenti di rilevazione dei bisogni e nella valutazione. Individuazione di responsabili dei dipartimenti e di referenti per la progettazione e per la valutazione.	In riferimento alla Legge 107 del 2015 l'obiettivo si connette : 1) Valorizzazione delle competenze linguistiche e potenziamento delle competenze matematico-scientifiche

SEZIONE 3.1 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali interne alla scuola e/o beni e servizi

Figure professionali	Tipologia di attività	N. ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Tutti i docenti riuniti per dipartimenti e/o per classi parallele	Redazione Curricolo verticale Predisposizione format di programmazione e valutazione Predisposizione prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese e relative griglie di correzione	(Entro le 40 ore)		
Gruppo di studio per la valutazione	Creazione di un archivio prove comuni, con annesse griglie di correzione Organizzazione prove comuni Raccolta esiti prove e statistica generale	Da definire		FIS
F.S. Valutazione	Raccolta dei dati, elaborazione e presentazione di un documento riguardante gli esiti degli alunni nell'ambito delle prove Invalsi nel precedente anno scolastico	(Funzione)		FIS

SEZIONE 3.2 – Definire i tempi di attuazione delle attività

Attività	Pianificazione attività									
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G

Redazione Curricolo verticale Predisposizione format di programmazione e valutazione	X									
Individuazione di prove oggettive comuni fine I e II quadrimestre (incontri docenti per classi parallele)				X				X		
Somministrazione prove comuni al termine del quadrimestre					X				X	
Indagine statistica e comparazione esiti da parte del Gruppo di studio per la valutazione d'Istituto					X				X	
Riflessione esiti all'interno degli incontri per classi parallele					X				X	
Raccolta dei dati, elaborazione e presentazione di un documento riguardante gli esiti degli alunni nell'ambito delle prove Invalsi nel precedente anno scolastico							X			

OBIETTIVO DI PROCESSO 2) : Realizzare laboratori formativi per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza

SEZIONE 2 - Azioni per raggiungere l'obiettivo di processo

- **Organizzare nella pratica didattica attività in assetto laboratoriale con l'utilizzo di metodologie innovative**
- **Promuovere corsi di formazione sulle metodologie didattiche inclusive e sull'uso delle tecnologie nella didattica**

SEZIONE 2 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Organizzare nella pratica didattica attività in assetto laboratoriale con l'utilizzo di metodologie innovative
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento del clima relazionale, dell'autostima, della motivazione e della collaborazione tra pari e tra docenti ed alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza da parte del corpo docente Possibili difficoltà a conciliare spazi, tempi, dispositivi elettronici (pc, Lim, ecc)
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Superamento della didattica tradizionale Potenziamento dell'acquisizione delle competenze disciplinari e sociali degli alunni in chiave europea.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Isolamento dei docenti che non si rendono disponibili al cambiamento
Azione prevista	Promuovere corsi di formazione sulle metodologie didattiche inclusive e sull'uso delle tecnologie nella didattica

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rafforzamento della metodologia didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza alla formazione e all'aggiornamento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Confronto e scambio di esperienze tra i docenti per la condivisione di metodologie e materiali didattici innovativi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenza alla formazione e all'aggiornamento

SEZIONE 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Utilizzo delle nuove tecnologie per rendere il processo di insegnamento/apprendimento più accattivante e per motivare gli studenti. Creare nuovi spazi per l'apprendimento	Valorizzazione delle competenze linguistiche Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;

SEZIONE 3 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali

interne/esterne alla scuola e/o beni e servizi

Figure professionali	Tipologia di attività	N. ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti interni	Progetto d'Istituto "Noi facciamo la differenza ... con la Musica",	Da definirsi		FIS
Esperti esterni e Docenti interni	MULTIMEDIALITÀ scuola infanzia	30		FONDI PON
Esperti esterni e Docenti interni	ESPRESSIONE CREATIVA scuola infanzia	30		FONDI PON

Esperti esterni e Docenti interni	PLURI-ATTIVITÀ scuola infanzia	30		FONDI PON
Esperti esterni e Docenti interni	LINGUA MADRE scuola primaria	30		FONDI PON
Esperti esterni e Docenti interni	LINGUA MADRE scuola primaria	30		FONDI PON
Esperti esterni e Docenti interni	LINGUA MADRE scuola secondaria	30		FONDI PON
Esperti esterni e Docenti interni	MATEMATICA scuola primaria	30		FONDI PON
Esperti esterni e Docenti interni	MATEMATICA scuola secondaria	30		FONDI PON
Esperti esterni e Docenti interni	SCIENZE scuola primaria+ scuola secondaria	30		FONDI PON
Esperti esterni e Docenti interni	LINGUA STRANIERA scuola secondaria	30		FONDI PON
Esperti esterni e Docenti interni	LINGUA STRANIERA scuola primaria	30		FONDI PON
Esperti esterni e Docenti interni	CITTADINANZA EUROPEA Potenziamento linguistico e CLIL secondaria "Ciao... Salut... Hello"	30		Autorizzazioni PON
Esperti esterni e Docenti interni	CITTADINANZA GLOBALE "Global...mente insieme"	30		Autorizzazioni PON
Esperti esterni e Docenti interni	POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO: "Pietro Mascagni: storie di suoni, opere e colori a Cerignola"	30		Autorizzazioni PON
Esperti Rete d'ambito	Formazione gestita dalle Reti d'Ambito	25		Ambito Puglia Fg016, annualità 2016-2019
Figure esterne	Percorsi formativi riguardanti i temi del Coding, il Counseling, Soluzioni innovative per la didattica, Inclusione.	25 ore Cadauno		()

SEZIONE 3 – I tempi di attuazione delle attività sono in corso di definizione

OBIETTIVO DI PROCESSO 3) : Sviluppare un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze, anche per i BES

SEZIONE 2 - Azioni per raggiungere l'obiettivo di processo

- Personalizzazione criteri di valutazione per casi a rischio (Bes e DSA)

SEZIONE 2 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Personalizzazione criteri di valutazione per casi a rischio (Bes
-----------------	--

	e DSA)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Tutti i docenti utilizzano gli strumenti valutativi previsti per alunni BES e DSA (nel rispetto dei singoli PEI)
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà da parte dei docenti del consiglio di classe ad utilizzare griglie di valutazione personalizzate per alunni BES e DSA
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Condivisione degli strumenti valutativi redatti per Bes e DSA (nel rispetto dei singoli PEI)
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Difficoltà da parte dei docenti del consiglio di classe ad utilizzare griglie di valutazione personalizzate per alunni BES e DSA

SEZIONE 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Uniformità negli strumenti di rilevazione dei bisogni e nella valutazione. Aumento del grado di condivisione in sede dei Dipartimenti disciplinari e dei CdC	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;

SEZIONE 3 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali interne e/o esterne alla scuola e/o beni e servizi

Figure professionali	Tipologia di attività	N. ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Gruppo gli/glhi	Elaborazione griglie valutazione alunni con disabilità da utilizzarsi per la valutazione delle discipline e per il comportamento, tenendo conto del Pei Griglie personalizzate per la valutazione delle prove d'esame di alunni BES e DSA delle classi terze della Scuola Secondaria			

SEZIONE 3 – I tempi di attuazione delle attività sono in corso di definizione

OBIETTIVO DI PROCESSO 4) : Realizzare percorsi formativi volti al recupero delle carenze disciplinari (per l'inclusione di alunni BES e stranieri)

SEZIONE 2 - Azioni per raggiungere l'obiettivo di processo

- Promuovere e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES e gli stranieri
- Percorsi di recupero (Organico di potenziamento)

SEZIONE 2 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Promuovere e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES Percorsi di recupero (Organico potenziamento)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Prevenire il mancato raggiungimento di traguardi consoni alle potenzialità degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non poter fronteggiare le necessità formative di tutti gli alunni
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore capacità di individuazione delle specificità e di selezione delle priorità su cui intervenire
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non poter assicurare a tutti gli alunni la partecipazione ad attività di recupero

SEZIONE 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

SEZIONE 3 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali

interne/esterne alla scuola e/o beni e servizi

Figure professionali	Tipologia di attività	N. ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Tutti i docenti	Promuovere e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES e gli stranieri			
1 docenti Scuola Secondaria	Percorsi di recupero	18 ore settimanali		Organico di potenziamento
2 docenti Scuola Primaria	Percorsi di recupero	24 ore settimanali		Organico di potenziamento

SEZIONE 3 – Definire i tempi di attuazione delle attività

Attività	Pianificazione attività									
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G

Percorsi di recupero (Organico di Potenziamento)		x	X	x	x	x	x	x	x	X
---	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---

OBIETTIVO DI PROCESSO 5) : Creare un sistema omogeneo di verifica e valutazione al fine di attuare percorsi utili alla continuità e all'orientamento

SEZIONE 2 - Azioni per raggiungere l'obiettivo di processo

- Adottare criteri comuni di valutazione e di accertamento delle competenze nel passaggio da un ordine al successivo.
- Attivazione di attività progettuali (laboratori musicali, di lettura, di attività espressive, etc) in ottica della verticalità.

SEZIONE 2 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Adottare criteri comuni di valutazione e di accertamento delle competenze nel passaggio da un ordine al successivo.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condividere strumenti, tipologie delle prove, modalità di valutazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non completa condivisione di quanto previsto.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ridurre le differenze docimologiche all'interno dell'Istituto e creare continuità nel passaggio da un ordine al successivo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non completa condivisione di quanto previsto
Azione prevista	Attivazione di attività progettuali (laboratori musicali, di lettura, di attività espressive, etc) in ottica di verticalità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziare le risorse del singolo, in situazione di apprendimento, mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Problematiche di raccordo tra i tre ordini di scuola
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziare le risorse del singolo, in situazione di apprendimento, mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà di raccordo tra i tre ordini di scuola

SEZIONE 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Uniformità negli strumenti di rilevazione dei bisogni e nella valutazione Definizione di un sistema di orientamento	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

SEZIONE 3 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali

interne/esterne alla scuola e/o beni e servizi

Figure professionali	Tipologia di attività	N. ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Gruppo di studio per la valutazione d'Istituto (componenti Primaria-Secondaria ITA-Mat-Ing)	Condividere strumenti e modalità di valutazione per le classi ponte.	Da definirsi		Fis
Docenti interni	Attività laboratoriali in continuità Infanzia-primaria	Da definire		Fis
Docenti interni	Attività laboratoriali in continuità primaria-secondaria	Da definire		Fis
Docenti Scuola Secondaria	Erasmus + "Young Entrepreneurs in Action" (orientamento)			Fondi Erasmus
Docenti Scuola secondaria	Attività laboratoriali in continuità Primaria - Secondaria)	Da definire		Fis
Esperti esterni e Docenti interni	ORIENTAMENTO secondaria "Mito e miti: per una loro lettura e rilettura in chiave orientativa attraverso la musica"			Autorizzazioni PON

SEZIONE 3 – I tempi di attuazione delle attività sono da definire